



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

CORTE DEI CONTI



0005725-26/05/2016-SC\_VEN-T97-P

Al Sindaco  
All'Organo di revisione contabile

del Comune di  
Trevenzuolo

**Oggetto:** Art. 1, commi 166 e ss. della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2014 - Trevenzuolo (VR) - Nota istruttoria.

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si richiedono delucidazioni in merito ai seguenti punti:

#### **Punto 1.5. Risultato di amministrazione**

Preliminarmente si evidenzia come vi siano delle incongruenze tra i dati indicati nel prospetto 1.5.1 e quelli nel prospetto 1.9 per quanto riguarda il risultato di amministrazione dell'anno 2013, nonché delle anomalie nei dati del prospetto 1.9. Si invita l'Ente a verificare la correttezza dei dati inseriti.

L'Ente risulta aver utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese in conto capitale al 31.12.2013 per finanziare spese in conto capitale. Si richiedono quindi informazioni in merito all'assenza di vincolo di destinazione per il 2014 della restante quota del risultato di amministrazione del 2013 destinato a spese in conto capitale non utilizzato (importo di circa € 91.187 dato dalla differenza tra l'importo di € 197.687 e quello di 106.500).

#### **Punto 1.6. Risultato di cassa**

L'ente ha dichiarato che non esistono giacenze vincolate al 01.01.2015.



Considerando la consistente differenza tra la quota dei residui passivi (€ 482.472,00) e quella dei residui attivi di parte capitale (283.355,00) si richiedono informazioni in merito alle fonti di finanziamento relative, in particolare con riferimento all'eventuale riscossione di risorse a specifica destinazione.

**Punto 1.7.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Si richiedono informazioni in merito alla riscossione della sanzioni per violazione del codice della strada accertate nel 2014.

**6.7 -6.14 domande aggiuntive - Spese del personale**

Si chiede all'Ente di relazionare in merito alla mancata adozione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità e alla mancata effettuazione della ricognizione del personale.

**Sezione seconda – Organismi partecipati.**

Attese le indicazioni fornite in sede di relazione sull'attuazione del piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati, si chiedono aggiornamenti ad oggi con riferimento agli eventuali oneri o riflessi negativi sul bilancio comunale delle partecipazioni detenute dall'Ente. In particolare si richiedono aggiornamenti sullo stato del procedimento relativo a CISI Srl in liquidazione e sulla situazione di Autodromo del Veneto Spa che chiude l'esercizio 2014 in perdita.

Inoltre, si richiedono si richiedono chiarimenti sulle perdite di esercizio del Consiglio di Bacino Veronese e informazioni dettagliate sul Consorzio Intercomunale Soggiorni climatici (informazioni sulle attività svolte, dati di bilancio, compensi amministratori, etc).

Altresi si chiede di indicare se a favore dei propri organismi partecipati (consorzi compresi) siano state erogate somme a qualsiasi titolo, concesse fidejussioni o altre forme di garanzia nel corso del 2014, nonché siano state operate concessione di crediti, precisandone l'entità e le motivazioni.

Da ultimo, si chiede di fornire informazioni dettagliate in merito ai contenziosi in corso di cui l'Ente è parte (valore delle cause, parti, stato e grado del procedimento relativo, eventuale rischio calcolato in caso di soccombenza anche con riferimento alla costituzione del fondo rischi).



**Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, c. 7, del D. Lgs n. 118/2011**

Da un primo esame della deliberazione giuntaale avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui, pervenuta a questa Corte, si è riscontrato che la reimputazione dei residui è stata effettuata a valere unicamente sull'esercizio 2015.

Alla luce di tutto ciò si chiede all'organo di revisione di produrre una separata e dettagliata relazione inerente le motivazioni di tale modus operandi, che è stato recentemente qualificato dalla Sezione delle autonomie, con deliberazione 16 dicembre 2015, n. 32/SEZAUT/20157INPR, quale "grave irregolarità contabile nell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata", al fine di ricevere attestazione della corretta determinazione dell'esigibilità dei residui e della conseguente puntuale costituzione e gestione del fondo pluriennale vincolato

Su quanto sopra esposto si chiedono chiarimenti che dovranno essere forniti, a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità SI.Qu.EL.: istruttoria / processo istruttorio / invio documento.

**IL MAGISTRATO ISTRUTTORE**

**Dott. Tiziano Tessaro**

Per informazioni e chiarimenti:  
Gabriella Runfola  
Tel. 041/2705423  
Indirizzo mail  
gabrunfola@corteconti.it

